

**MENTRE GLI SCHERMITORI SONO IMPEGNATI IN UNGHERIA**

# Bruxelles, Buenos Aires e campionato mobilitano le forze dello sport italiano

## La Juve a Novara i "viola," a Torino

Parola era ieri pomeriggio nel suo negozio. Aveva appena finito di allungare ad era corso in via Bartolo a dedicarsi all'attività commerciale. Sport lavoro e cosa. Se si aggiunge la classe si ha il poker di dati che fanno di Parola uno dei più grandi atleti italiani.

Gli inglesi devono averlo intuito quando l'hanno proclamato «the best player...» il miglior giocatore in senso assoluto. La stessa serietà che mette nel suo esercizio di calcioro, Parola lo impiega nel valutare gli avversari.

«A Novara — ha detto il centrocampista della nazionale — l'incontro è incerto. Gli azzurri sono tenui e in casa loro sanno impegnare tutte le energie: non sarà facile spuntarla, tanto più se ci sarà Pisto». Accanto a lui, un altro energumeno Rava, il titolare, insieme all'amico, della ditta, «È l'unico posto dove sono rimasto titolare», afferma con una punta di amaro umorismo il forte terzino bianconero.

Tutto l'ambiente juventino si affronta insomma contro la trasferta di domani. L'improvvisa assenza di Piccinini, che darà modo al giovane Bizzotto di conquistare un po' di gloria anche lui, non dovrebbe incidere in modo eccessivo sul rendimento della Juventus, squadra famosa per i suoi rincari di valore. Sono l'ambiente, la paura del provinciale e la curiosità pietrificante che fanno attendere il confronto con molta circospezione. I bianconeri, oltre che per la classifica, terrebbero moltissimo a vincere sia domani a Novara che lunedì 26 a Bologna per via delle serie di partite utili consecutive. Da soli giornate si aggiudicano regolarmente due punti. Se altrettanto fossero nei prossimi incontri esterni raggiun-

gerebbero quota 8, con una notevole probabilità di toccherne le 10 vittorie consecutive, dato che le ultime due partite del girone d'andata sono in casa.

Se si aggiunge la classe

ai già poker di dati che fanno di Parola uno dei più

grandi atleti italiani.

Senza andare troppo avanti col pensiero il pericolo, per ora, è Novara. I

«Come va?...».

«Torri esserà tanto a po-

sto quanto lo è il terreno di gioco. È perfetto. Gli spalatori hanno compiuto un lavoro da tecnici... della neve».

«È vero, ma la tua ca-

viglia?».

«Riferito in segreto a Co-

pernico. Si deciderà più

tardi».

La eventuale sostituzione di Picchi con Macchi non è l'unica per la partita con la Fiorentina. Anche Ferraris dovrà stare a riposo ed al suo posto sarà schierato Gambozini. Torni al Torino vi è stato una specie di grande rapporto. Mentre i giocatori si cambiavano dopo la campanata seduta di allenamento atletico, oltre a Copernic e Bigogno, è giunto anche Novato. Evidentemente sono state date severe istruzioni per l'incontro con i viola. Cappelletti, il «capitano» che non parte dal tutto rimesso dalle fatiche dell'altra settimana, ma che ha sempre un grande slancio è certo di fare nella figura contro l'undici toscano. Più cauto appare Bigogno, il quale ricorda come i «viola» siano da tempo abituati a trovarsi insieme, ad essere ben preparati a Ferrero.

Il Torino invece attirerà su un percorso non facile. Ha Nay che giocherà grazie alla sua volontà ed al suo «cuore». Se si domanda a Santos come sta lei si vede scottare melanconicamente lo testo. Bengtsson riesce ancora una sfida debolezza e Hjalmarsson è giunto anche a Novato. In compenso Gremese denuncia un crescendo di rendimento e si annuncia il rientro di Cuzzelli per la trasferta di Palermo. Per ora però bisogna attendere.

«Nonostante le avversità — ha ribattuto Cappelletti — speriamo di vincere. Ve-ro, Moro?».

Il portiere del Torino e della nazionale, che conosce la Fiorentina, per averci giocato due stagioni or sono, ha strizzato l'occhio. E' il suo modo di dire che si sente a posto e che intende chiudere la saracinesca davanti alla sua rete.

Partono in tredici domani i bianconeri

I bianconeri hanno confermato la loro partenza per Novara per domenica alle ore 8. La novarese Juventus sarà formata di tredici giocatori tutti titolari (meno, come è noto, Piccini) più Bizzotto, insieme alla formazione a sostituire il mediano romano, Cavalli e Rava.

Tra i cadetti, i bianconeri

Tra i cadetti, i bianconeri

L'accanito duello giunge ora in un momento per noi non troppo favorevole, all'inizio della stagione schermistica e con un atleta della taglia di Renzo Nostini, che nell'ultimo confronto di Sanremo aveva fatto faticare, fuori combattimento, per malattia.

Si parte battuti in questa

avventura a Budapest, assegurandoci che un pungente onorevole premio ti valore e l'autodafé dei nostri sei schermatori.

Nei campionati di rugby Giovinezza Trieste-Ginnastica e Tau Boys-C.U.S. Genova

La Ginnastica, seconda in classifica nel campionato di serie A, gioca domani a Trieste con buona speranza di un'eventuale passo falso del capitola Parma in casa del Milano, per terminare il girone di andata sulla poltrona del primo della classe. Cavaristi, molti infortunati, in formazione, verrà decisa all'ultimo momento.

Tra i cadetti, i bianconeri

Tra i cadetti, i bianconeri